Via Lenti ma sicuri

Satelliti di Masone

BARZIO (LC)

RICORDATE DI TAGGARCI #CAPREALPINE

Regione/Provincia	Lombardia/Lecco
Località di partenza:	Barzio (LC)
Quota di partenza:	800m
Sviluppo:	230m
Tempo avvicinam.:	20 minuti
Difficoltà:	IV°
Discesa:	Sentiero

Quota attacco:	1000m
Quota di arrivo:	1100m
Esposizione:	Sud
Data uscita:	31/10/2026
Capre Alpine presenti:	Roby, Edo e James

Caratteristiche percorso

Via poco conosciuta e alpinistica. Sui primi tiri ci sono alcune vie di fuga nel bosco, ma non nella parte alta.

Attrezzatura

Corda da 60 mt, indispensabili friend medio piccoli, cordini e materiale per realizzare soste.

Accesso

Si sale in Valsassina e si raggiunge il paese di Barzio. Si seguono le indicazioni per il parcheggio della funivia, ma all'ultimo tornante, si parcheggia a destra, davanti al cimitero di via Biancolina.

Avvicinamento

Dall'ingresso del cimitero prendere la strada che sale (presente i cartelli indicatori per i piani di Bobbio lungo il vecchio sentiero della seggiovia, Sentiero S1 - Pequeno).
Si prosegue addentrandosi nel bosco e con tornati si superano delle case.
Il sentiero passa da una larga mulattiera a una traccia più piccola e bella ripida che parte dai cartelli che indicano i sentieri. La si risale e si giunge all'evidente rete paramassi.
Il sentiero qui piega decisamente a destra (freccia su roccia); per raggiungere la parete lo si abbandona, imboccando a sinistra una traccia che si addentra nel bosco.
Dopo pochi metri si sale verticalmente puntando a l'evidente parete.
Per l'attacco bisogna superare il vecchio traliccio della seggiovia, sullo spigolo della parete attacca la via "lenti ma sicuri". Il primo chiodo, poco visibile, è a 10m dove c'è un gruppo di piante.
Tempo dal parcheggio= 20 minuti

Sviluppo della via

Tiro 1 = Salire dritti superando le prime balze e nei pressi della prima pianta si incontra il primo chiodo.
Si sale sempre dritti fin sotto il pilastrino sulla destra. Poi si prosegue fino a raggiungere un gruppo di piante con un cordino. 45m, 3 chiodi
Tiro 2 = Salire dritti sulla paretina di fronte e dopo il primo chiodo, non salire l'ultimo pilastrino ma aggirarlo poco sotto a destra. Si prosegue sulla cresta (sali e scendi) e si sosta alle piante.
Altro cordino presente. 35m, 2 chiodi
Tiro 3 = Saltare sopra la cresta e proseguire fin sotto il pilastrino (chiodo alla base). Aggirarlo sulla sinistra e con un bel passo lo si rimonta. Sosta su piante poco sotto sulla destra ove è presente un cordino.
20m, 1 chiodo
Tiro 4 = Rimontare sulla cresta sul dei bei blocchi incastrati di roccia. Superata la paretina, quando si abbatte, fare sosta su pianta a destra ove è presente un cordino. 20m, 0 chiodi

E' assolutamente vietata la copia parziale o integrale. Rispetta il nostro impegno fatto gratuitamente!

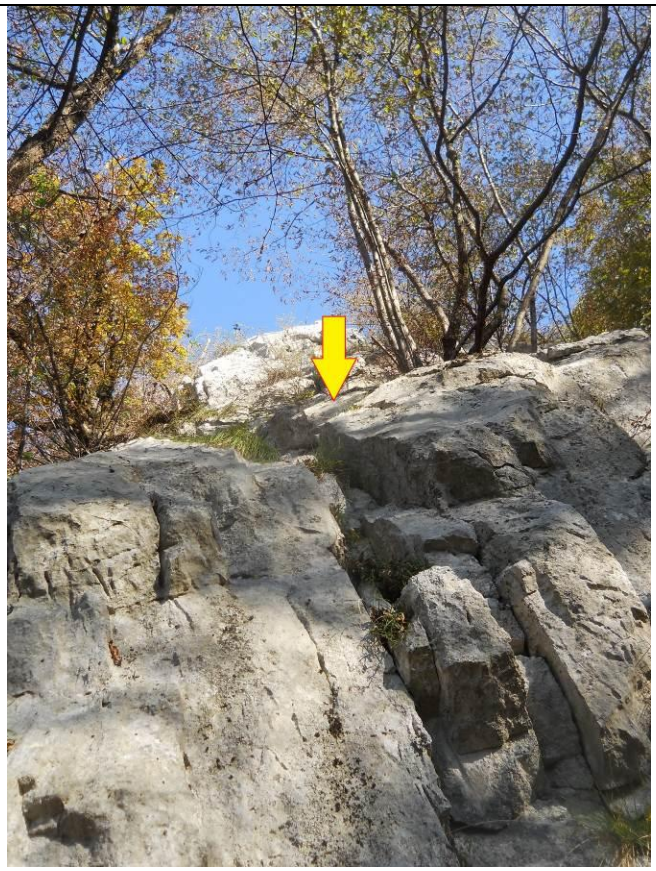
Tiro 5 = Proseguire in cresta su sali e scendi e raggiungere la base del bel pilastro con delle piante per far sicuro. Altro cordino blu presente. 25m, 0 chiodi
Tiro 6 = Evitare il pilastro! Scendere qualche metro e lo si aggira sulla destra ove si trova subito un chiodo con un cordino che indica la giusta via.
Si risalgono le belle balze, tendendo leggermente a destra fino a quando si abbatte e si trova un gruppo di piante a destra dove fare sicura 35m, 1 chiodo
Tiro 7 = Salire e piegare poco dopo a destra (chiodo visibile).
Proseguire sempre in su fino alla sommità della parete.
Qui, una volta in cima, si scende per qualche metro dal lato opposto fino raggiungere la base del bosco ed è possibile fare sicura sulle piante alla base. 45m, 1 chiodo
(Quest'ultimo tipo abbiamo trovato comodo ridiscendere i pochi semplici metri)
La via finisce ed è indicata da un grande asterisco giallo disegnato sulla roccia

Discesa
Si salgono verticalmente una cinquantina di metri per raggiungere il prato sopra.
Si piega a destra in direzione della Baita e poco prima di arrivarci, sulla destra, scende una traccia di sentiero.
La si segue e si scende diversi metri fino ad incontrare la rete paramassi e il nostro sentiero di salita
Tempo: 20 minuti

Note
La zona si chiama "Satelliti di Masone, ben visibili dal parcheggio.
Bella via poco frequentata e conosciuta aperta dal nostro amico Fabio Lenti.
La via mantiene il più possibile sul filo di cresta; è possibile talvolta rimanere più bassi perdendo però il bello dell'arrampicata.
Roccia bella specie nei primi tiri ma poi, in alcuni punti più in alto, bisogna star attenti a cosa si prende in mano. Direi tutto ok, per chi ama questo tipo di avventure selvagge e "ravanose"!
In via pochissimi chiodi e qualche cordino che indica la salita e per questo motivo bisogna sapersi muovere in questo tipo di ambiente. La consigliamo e aspettiamo altre info di ripetizioni!



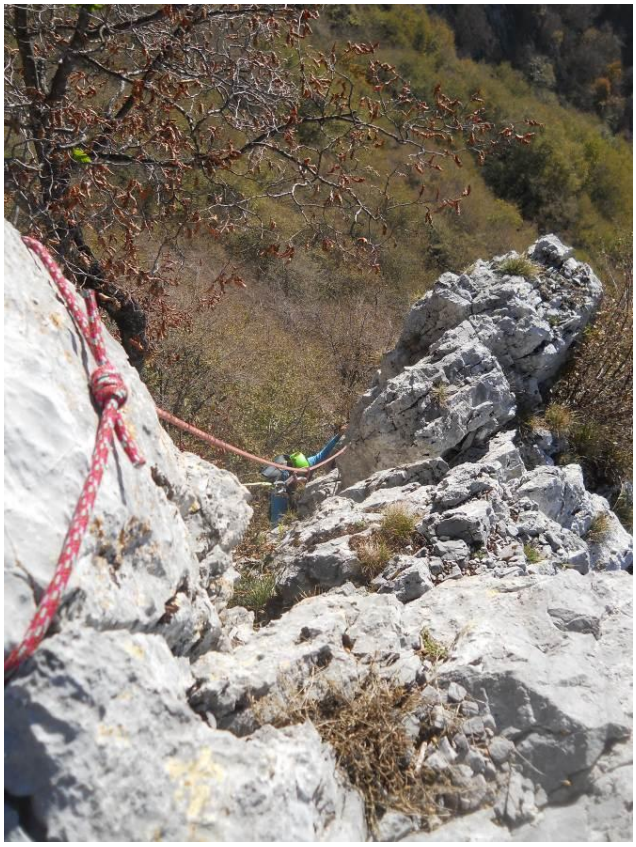
E' assolutamente vietata la copia parziale o integrale. Rispetta il nostro impegno fatto gratuitamente!





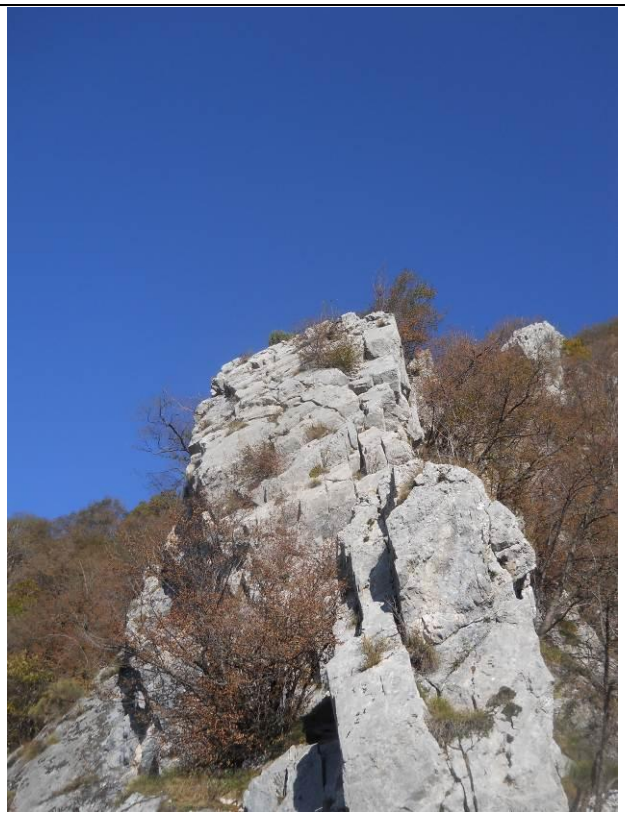
Primo tiro (vedi freccia dove è presente primo chiodo)



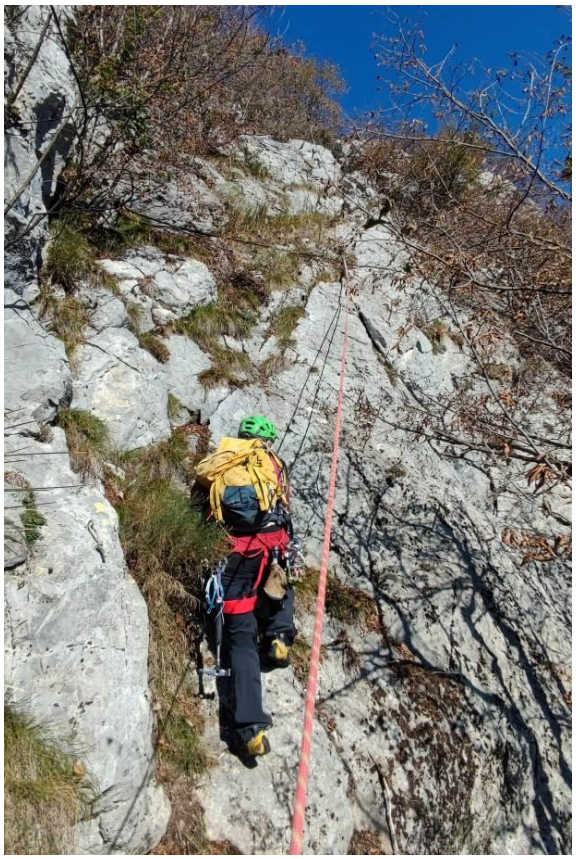


Secondo tiro (pilastino)

E' assolutamente vietata la copia parziale o integrale. Rispetta il nostro impegno fatto gratuitamente!




Quarto tiro e quinto tiro




Sesto tiro e settimo (ultima discesa nel bosco)

E' assolutamente vietata la copia parziale o integrale. Rispetta il nostro impegno fatto gratuitamente!